



Regolamento per l'Acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi per Importi Inferiori alle Soglie di Rilevanza Comunitaria

Regolamento non più applicabile - in fase
di revisione a seguito dell'entrata in
vigore del D.lgs 36/2023

Approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 1/2022



Indice

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ARTICOLO 2 - PRINCIPI COMUNI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTOSOGLIA.....	3
ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI.....	5
ARTICOLO 4 - REQUISITI DEI FORNITORI E CONTROLLI SEMPLIFICATI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI.....	5
ARTICOLO 5 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE.....	7
ARTICOLO 6 - RICERCA E CONSULTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI.....	8
ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 139.000 – AFFIDAMENTO DIRETTO.....	9
ARTICOLO 8 - VERIFICA DEI REQUISITI PER L’ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI.....	12
ARTICOLO 9 - RICHIESTA CAUZIONI, PROVVISORIA E DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO.....	14
ARTICOLO 10 – ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI.....	15
ARTICOLO 11 - ITER AMMINISTRATIVO E CONTENUTO DELLA DETERMINA A CONTRARRE.....	15
ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE.....	16

Regolamento non più applicabile - in fase
di revisione a seguito dell’entrata in
vigore del D.lgs 36/2023



Regolamento per l'Acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi per Importi Inferiori alle Soglie di Rilevanza Comunitaria

Approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 1/2022

Sede legale: Via C. Cattaneo, 1
Sede operativa: Piazza Bonardi, 1 - C.F. e P.I. 12547300157
Sito web: www.azienda futura.org - Tel. 0280011900
Mail: info@azienda futura.org



Indice

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ARTICOLO 2 - PRINCIPI COMUNI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTOSOGLIA.....	3
ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI.....	5
ARTICOLO 4 - REQUISITI DEI FORNITORI E CONTROLLI SEMPLIFICATI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI.....	5
ARTICOLO 5 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE.....	7
ARTICOLO 6 - RICERCA E CONSULTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI.....	8
ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 139.000 – AFFIDAMENTO DIRETTO.....	9
ARTICOLO 8 - VERIFICA DEI REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI.....	12
ARTICOLO 9 - RICHIESTA CAUZIONI, PROVVISORIA E DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO	14
ARTICOLO 10 – ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI	15
ARTICOLO 11 - ITER AMMINISTRATIVO E CONTENUTO DELLA DETERMINA A CONTRARRE	15
ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE	16



ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, che si configurano come appalti pubblici non esclusi dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del medesimo decreto, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 4 di ANAC (post sblocca cantieri) e degli aggiornamenti all'articolo 36 del suddetto decreto così come modificato dai successivi Decreti Semplificazione, D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021.

Con riferimento a questi ultimi decreti si evidenzia la sussistenza di un regime transitorio che, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, vede la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021.

Le procedure definite nel presente regolamento dovranno avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Azienda Speciale Servizi alla Persona e alla Famiglia "Futura" - di seguito Azienda Futura, Azienda Speciale del Comune di Pioltello costituita ai sensi dell'art. 114 del Tuel - è ente pubblico economico operante nell'ambito dei servizi alla persona e alla famiglia conformemente al proprio statuto.

In ragione della propria specificità, Azienda Futura attua i propri processi di acquisto anche tramite piattaforme telematiche.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (L. 296/2006 e successive modificazioni), fermo restando la possibilità per il RUP di derogare all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 D.Lgs 50/2016 (cfr. Sentenza Consiglio di Stato 6817/2021).

Con riferimento all'affidamento di lavori, in ragione della assenza di competenze interne specifiche e in ragione del contratto di servizio con il Comune di Pioltello che prevede gli oneri di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili forniti in comodato d'uso gratuito all'Azienda Futura a carico dell'Ente comunale, l'importo consentito per l'affidamento è limitato a importi inferiori alla soglia di euro 40.000 per le sole opere di manutenzione che non richiedano attività di progettazione e/o la presentazione di specifiche pratiche edilizie.

E' data facoltà al RUP di utilizzo delle procedure ordinarie in sostituzione di quelle semplificate.

ARTICOLO 2 - PRINCIPI COMUNI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTOSOGLIA

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono sempre nel rispetto dei seguenti principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici.



Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, il RUP garantisce in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.



Si precisa, con riferimento in particolare all'affidamento diretto cui all'art. 36 co. 2 lett. a) e b), che trattasi di procedura ultra semplificata nella quale la speditezza del processo di acquisizione è utilizzabile laddove, in ragione del valore economico limitato, è possibile derogare rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari. Tali principi infatti implicano sempre e comunque una procedura competitiva formale tipica delle procedure ordinarie. Il RUP, per questa tipologia di appalti garantirà prioritariamente il rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 primo paragrafo: quali economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

L'Azienda tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI

Per ogni singola acquisizione sottosoglia si opera attraverso il Responsabile Unico del Procedimento i cui compiti, funzioni, requisiti di professionalità, nonché i requisiti per la nomina, sono dettagliatamente previsti dall'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con Determina n. 1007 del 11 ottobre 2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nel rispetto del presente Regolamento è di norma il Direttore, o altro soggetto dell'azienda dotato dei requisiti di cui al citato art. 31 e appositamente nominato. Il RUP è coadiuvato dal personale amministrativo al quale delega l'esecuzione di specifiche attività o procedure operative.

In sede esecutiva il RUP coincide, di norma, con il direttore dell'esecuzione (DES) salvo che non sia altrimenti stabilito nella determina a contrarre o documento equivalente.

ARTICOLO 4 - REQUISITI DEI FORNITORI E CONTROLLI SEMPLIFICATI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del codice Azienda Futura ha facoltà di procedere alla stipula del contratto con le modalità di cui all'articolo 32, comma 14, secondo periodo, del codice attraverso scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere (a solo titolo esemplificativo attraverso semplice conferma d'ordine allegato C), sulla base di un'apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (modello allegato A) ovvero sulla base del modello del documento di gara unico europeo (DGUE) con la quale l'operatore economico dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali richiesti.

Con riferimento ai lavori pubblici, il possesso della categoria SOA è condizione sufficiente per dimostrare la capacità professionale, economica e finanziaria e tecnica professionale, nulla di più dovrà essere richiesto;

in mancanza di possesso di adeguata attestazione SOA, l'operatore economico dovrà qualificarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 90 D.P.R. 207/2010 e nello specifico:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Con riferimento ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016, si rinvia ai rispettivi paragrafi in merito ai controlli semplificati previsti e distinti in base alle varie fasce di affidamento diretto.

Si definisce che la quota minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare, in relazione agli affidamenti diretti operati, risulta essere pari al 5% come risultanti alla data del 31 dicembre di ogni anno (considerando almeno 12 mesi di affidamenti di importo superiore ai 1.000 €): a tal riguardo si considera affidato un appalto la cui Determina di affidamento riporta data antecedente al 31 dicembre di ogni anno solare. La scelta delle imprese da assoggettare a controllo viene effettuata tramite sorteggio; il controllo attiene ai requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e nello specifico:

- acquisizione certificato casellario giudiziale;
- acquisizione certificato di regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate;
- verifica DURC;
- consultazione casellario Anac;
- acquisizione certificato anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato;

Il contratto contiene specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non superiore al 10 per cento del valore del contratto.

Azienda Futura, può richiedere, se attinenti e proporzionali all'oggetto dell'appalto, ulteriori requisiti ai sensi del art. 83 in termini di:

- a) idoneità professionale
- b) capacità economica e finanziaria.
- c) capacità tecniche e professionali



L'idoneità professionale è dimostrata attraverso l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali.

ARTICOLO 5 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

L'affidamento di lavori, servizi e forniture con le procedure di cui all'articolo 36 lettere a), b), c) e c-bis) del codice avvengono nel rispetto del principio di rotazione. Nel caso degli affidamenti di cui alla lettera a) il principio di rotazione risulta in sub ordine ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

La rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello successivo, abbiano ad oggetto una commessa avente la stessa prestazione principale rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

Negli affidamenti sottosoglia di importo pari o superiore a 5.000 euro, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, si adotta la seguente suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico (al netto di IVA), non si applica la rotazione quando il precedente affidamento e il successivo rientrano in fasce differenti.

SERVIZI E FORNITURE

Le fasce si applicano con riferimento al medesimo settore merceologico o al medesimo settore di servizio in riferimento alle quali si applica la rotazione

- Fascia 1 – Affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro fino a 40 mila euro
- Fascia 2 – Affidamenti di importo superiore a 40 mila euro fino a 90 mila euro
- Fascia 3 – Affidamenti di importo superiore a 90 mila fino a importo inferiore a 139 mila.

LAVORI

Le fasce si applicano con riferimento alla stessa categoria di lavorazione ai sensi del DPR 207/2010

- Fascia 1 - Affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro fino a 10 mila euro;
- Fascia 2 – Affidamenti di importo superiore a 10 mila euro fino a 20 mila;
- Fascia 3 – Affidamenti di importo superiore a 20 mila euro fino a 40 mila.

In casi eccezionali e debitamente motivati con riferimento alla particolare struttura del mercato e alla riscontrata effettiva assenza di alternative, l'esecutore uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 36 del codice, tenuto conto altresì del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività del prezzo offerto.



E' consentito derogare alla rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro previa motivazione nella determina a contrarre o in atto equivalente. Con riferimento a tali tipi di affidamenti è possibile derogare al principio di rotazione, in ossequio ai principi di proporzionalità ed economicità.

ARTICOLO 6 - RICERCA E CONSULTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La ricerca e/o consultazione degli operatori per gli affidamenti oggetto del presente regolamento può avvenire in maniera destrutturata attraverso consultazione libera di elenchi, siti web ecc., o può avvalersi degli ulteriori strumenti descritti di seguito.

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO

Per gli affidamenti di cui all'articolo 36 comma 2, lettera a), del codice, ove il RUP intenda procedere alla consultazione degli operatori economici, nonché delle lettere b) e c), del codice, le indagini di mercato si svolgono di norma con modalità semplificate senza la pubblicazione.

Tuttavia, a discrezione del RUP per l'individuazione dei soggetti interessati, è prevista la pubblicazione di un avviso sul profilo di committente fatta salva la possibilità di ricorrere ad altre forme di pubblicità anche aggiuntive. La durata della pubblicazione dell'avviso è, di regola, stabilita in dieci giorni di calendario, ma può essere ridotta fino a un minimo di 5 giorni in caso di comprovata urgenza.

Il sondaggio di mercato avviato manifesta la scelta di procedere ad una consultazione di mercato, indirizzata a tutti gli operatori economici, preliminare all'affidamento diretto.

Con tale avviso viene richiesto l'invio di preventivi e altra documentazione in base agli elementi di valutazione eventualmente individuati nell'Avviso stesso.

Tale avviso genera solo un'attività istruttoria della stazione appaltante, nessun preventivo offerto vincola in alcun modo l'Azienda all'affidamento del contratto.

Una volta individuato il preventivo idoneo alle richieste della stazione appaltante, la fase di negoziazione proseguirà, solamente con quello specifico operatore economico.

Ove non espressamente prevista la pubblicazione di un avviso, il RUP può svolgere le indagini di mercato anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 36, comma 6, del codice, o di quello delle centrali di committenza.

ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Per l'individuazione degli operatori economici ai quali chiedere un preventivo ovvero da consultare nelle procedure di cui all'articolo 36 del codice, Azienda Futura può costituire appositi elenchi a seguito di avviso pubblico che indichi i requisiti minimi di idoneità e di capacità tecnico organizzativi ed economico finanziari



che gli operatori economici devono possedere, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80, del codice.

Gli elenchi sono costituiti in base alle caratteristiche delle prestazioni da affidare e ove applicabile in base alle potenzialità di acquisto della stazione appaltante, in base al valore economico.

Ai fini dell'iscrizione negli elenchi l'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero sulla base del modello del documento di gara unico europeo (DGUE).

Azienda Futura può promuovere, anche attraverso la conclusione di specifici accordi, la creazione di elenchi comuni, nonché l'utilizzo di elenchi predisposti da altre stazioni appaltanti, quali a titolo di esempio il proprio ente territoriale di riferimento.

Gli operatori economici sono tenuti ad informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti. Gli elenchi sono pubblici, sempre aperti all'iscrizione degli operatori economici dotati dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante e sono periodicamente aggiornati, con cadenza almeno annuale.

Qualora attivi, gli elenchi di cui sopra, il RUP dovrà fare riferimento prioritariamente agli stessi per la scelta degli operatori a cui richiedere offerta, se non viene limitato il numero degli operatori presenti in elenco a cui viene richiesta l'offerta non si applica il principio di rotazione.

ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 139.000 – AFFIDAMENTO DIRETTO

Nel presente articolo si descrive la modalità di esecuzione delle procedure semplificate c.d. "affidamenti diretti" per appalti di importo inferiore a euro 139.000 consistenti nella negoziazione con un solo operatore specifico individuato, preceduta o meno da una eventuale richiesta di preventivi tra due o più operatori economici. La fase di negoziazione consiste nella richiesta di una offerta confermativa o migliorativa rispetto all'eventuale preventivo ottenuto.

Il RUP, nell'ambito di un affidamento diretto ai soli fini istruttori, può pubblicare un avviso o avvalersi, se esistente, dell'elenco degli operatori economici di cui all'art. 6.

Per appalti sottosoglia di importo superiore o uguale a 139.000 €, benché la normativa vigente consenta l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del codice, si sconsiglia l'utilizzo delle procedure semplificate di cui al presente articolo orientandosi verso procedure di tipo ordinario. In caso il RUP dell'appalto intenda fare uso delle procedure di cui al presente articolo per l'acquisizione di beni/servizi di importo uguale o superiore a euro 139.000, dovrà darne debita motivazione all'interno della determina di affidamento.

pag. 9

7.1 IMPORTI INFERIORI A EURO 40.000 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN ASSENZA DI CONFRONTO COMPETITIVO.

L'acquisizione con procedura semplificata di forniture e servizi per importi inferiori a euro 40.000, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, avviene mediante le indicazioni contenute nel presente paragrafo.

Il RUP procede alla richiesta di offerta, anche a mezzo di semplice posta elettronica e attraverso l'ausilio di personale amministrativo e/o specificatamente proposto, con invio della documentazione necessaria (DGUE e/o informazioni tecniche) per la formulazione dell'offerta.

A seguito della negoziazione viene acquisita via PEC l'offerta confermativa o migliorativa rispetto all'eventuale preventivo ottenuto, nonché le autodichiarazioni del possesso dei requisiti per l'affidamento.

Nella Determina di affidamento il RUP deve motivare la scelta dell'operatore economico individuato giustificandone la convenienza dell'importo offerto attraverso almeno una delle seguenti modalità:

- confronto con listini pubblici (es. prezzari regionali, tariffe professionali, prezzari di aziende pubblicati in rete ed aggiornati, etc...);
- confronto con altre PA (appalti simili realizzati recentemente da altre stazioni appaltanti);
- confronto con prezzi di precedenti acquisizioni del medesimo prodotto/servizio di diverso fornitore uscente;
- confronto con prezzi MEPA;

La motivazione per giustificare l'affidamento che deve risultare nella determina di affidamento, unica e successiva all'individuazione dell'operatore economico, che a tal fine deve sviluppare i seguenti profili:

- profilo della convenienza economica, nella modalità sopra individuata;
- rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale (se richiesti);

È possibile derogare al profilo della convenienza economica solo quando il mercato di riferimento sia caratterizzato da condizioni particolari (numero molto limitato di operatori economici) o in caso di comprovata urgenza o infungibilità tecnica del prodotto o servizio acquistato; è possibile derogare al principio di rotazione quando l'affidatario uscente abbia realizzato l'appalto senza inadempimenti e sia verificata la sua competitività sotto il profilo economico.

Per gli acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, è sufficiente la sola acquisizione dello SmartCIG.

Con riferimento all'acquisizione di forniture e servizi di cui all'art.36 co 2 lett. a) affidamenti diretti anche senza previa consultazione di più operatori economici - si applica la disciplina transitoria per gli affidamenti diretti prevista dall'art. 1 co. 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii. Entro e non oltre la validità della medesima il RUP può applicare, sebbene non consigliate, le disposizioni di cui al presente paragrafo fino alle soglie di € 139.000,00 per forniture e servizi.



Per appalti di lavori il presente regolamento limita la possibilità di acquisizione ad importi inferiori a € 40.000 e comunque per sole opere di manutenzione che non richiedano attività progettazione e/o la presentazione di specifiche pratiche edilizie.

7.2 IMPORTI UGUALI O SUPERIORI A EURO 40.000 – E INFERIORI A EURO 139.000 AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE CONFRONTO TRA PREVENTIVI.

L'acquisizione di forniture e servizi per importi superiori o uguali a euro 40.000, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, fatta salva la possibilità di ricorso alle procedure ordinarie, avviene mediante le indicazioni contenute nel presente paragrafo.

E' fatta salva la possibilità per il RUP di utilizzare questa specifica modalità anche per appalti di importo inferiore ai 40.000 €.

Il RUP individua gli operatori cui chiedere preventivi, da un minimo di 2 ad un massimo di 5.

Il RUP procede alla richiesta di offerta a mezzo di Posta Elettronica Certificata e attraverso l'ausilio di personale amministrativo e/o specificatamente proposto, con invio della documentazione necessaria (DGUE e/o informazioni tecniche) necessari per la formulazione dell'offerta. La richiesta di offerta può avvenire a mezzo del modello allegato B.

Una volta ricevuti i preventivi, il RUP individua il preventivo più idoneo; la successiva fase di negoziazione proseguirà solamente con quel singolo operatore economico individuato

Nella richiesta di offerta è possibile individuare alcuni elementi di valutazione indicati in ordine di importanza, evidenziati nella richiesta di offerta quali, a titolo esemplificativo:

- prezzo,
- tempi e modalità di esecuzione,
- curriculum;
- servizi/forniture analoghe;
- staff dedicato.

L'elenco degli elementi di valutazione ha l'obiettivo di orientare le offerte degli operatori economici verso i fattori prioritari di scelta definiti per lo specifico appalto, tuttavia gli stessi NON sono utilizzati come i criteri di selezione per il confronto competitivo delle offerte, tipico delle procedure ordinarie, e NON viene costituita una specifica commissione giudicatrice ai sensi all'art. 77 del codice. (crf. Sentenza Consiglio di Stato del 10/02/2021 N. 07609/2020 *"..ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) d.lvo n. 50/2016..... deve in primo luogo rilevarsi che non sussistono i presupposti atti a generare, in capo alla stazione appaltante, l'obbligo di procedere mediante gara (con l'applicazione delle conseguenti disposizioni)"*)



Il RUP può invece avvalersi di esperti interni od esterni all'organizzazione per la valutazione tecnica delle offerte pervenute.

La motivazione che deve risultare nella determina di affidamento, unica e successiva all'individuazione dell'operatore economico, deve sviluppare i seguenti profili:

- profilo della convenienza economica o altro in base agli elementi di valutazione proposti considerando i preventivi pervenuti;
- rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti;

È possibile derogare al profilo della convenienza economica solo quando il mercato di riferimento sia caratterizzato da condizioni particolari (numero molto limitato di operatori economici); NON è possibile derogare al principio di rotazione quando l'affidatario uscente abbia realizzato l'appalto senza inadempimenti e sia verificata la sua competitività sotto il profilo economico.

Anche in questo caso la determina di affidamento è unica e successiva all'individuazione dell'operatore economico.

Per gli appalti di importo uguale o superiore a euro 40.000 è previsto l'utilizzo del CIG ordinario, l'eventuale richiesta del PassOE e l'esecuzione delle procedure dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

ARTICOLO 8 - VERIFICA DEI REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Per lavori, servizi e forniture inferiori alla soglia comunitaria gestite con l'istituto di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione (vedi modello allegato A - per importi inferiori a euro 5.000) o secondo il DGUE dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

Vista la contenuta dimensione aziendale, per non appesantire eccessivamente le procedure di acquisizione delle forniture i controlli effettuati in ossequio al principio di proporzionalità, di seguito si fornisce lo schema di riferimento per l'esecuzione dei controlli.

1) Per lavori, servizi e forniture inferiori a euro 25.000 la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)



VERIFICHE IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 1) Casellario ANAC
- 2) DURC
- 3) Sussistenza requisiti speciali attraverso la richiesta di contratti simili (se richiesto)
- 4) Verifica White List se settore a rischio di infiltrazione mafiosa
- 5) Iscrizione Camera di Commercio o altro (se richiesto)

A riguardo delle verifiche antimafia si precisa che le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa sono quelle elencate ex art. 1, c. 52, 53, L. 190/2012.

Per tali attività, è obbligatorio acquisire la documentazione antimafia indipendentemente dal loro importo (anche inferiore a € 150.000,00), attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di operatori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso ogni prefettura (c.d. White List). In mancanza di iscrizione White List risulterà necessario verificare direttamente la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia).

2) Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 25.000 euro e non superiori a 40.000 euro, la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

VERIFICHE IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 1) Casellario ANAC
- 2) DURC
- 3) Verifica art. 80 D.Lgs 50/2016 comma 1 attraverso la consultazione del casellario giudiziale, Art. 80 comma 4 attraverso l'Agenzia delle Entrate (assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate e non, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e contributi previdenziali), Art. 80 comma 5 lett. b) (assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110)
- 4) Sussistenza requisiti speciali attraverso la richiesta di contratti simili
- 5) Verifica White List se settore a rischio infiltrazione mafiosa
- 6) Iscrizione Camera di Commercio o altro

3) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro (CONTROLLI COMPLETI)

Nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di



quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012). Pertanto, non sussiste alcuna semplificazione.

VERIFICHE IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 1) Casellario ANAC
- 2) DURC
- 3) Sussistenza requisiti generali – art. 80 D.Lgs 50/2016 per intero e speciali attraverso la richiesta di contratti simili.
- 4) Verifica White List se settore a rischio di infiltrazione mafiosa
- 5) Iscrizione Camera di Commercio o altro

L'obbligo di verifica dei requisiti come sopra delineati potrà subire variazioni per i casi di urgenza, opportunamente segnalati nella Determina a contrarre, e in considerazione della durata del relativo affidamento. Non sarà mai possibile, anche a fronte dell'urgenza, escludere le verifiche di cui sopra per affidamenti di importo superiore a 5 mila euro e/o di durata superiore a 1 (uno) mese.

Gli appalti aggiudicati sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) non sono soggetti alla verifica del costo della manodopera di cui all'art 97 co 5 lett d) del codice degli appalti.

Per quanto concerne l'eventuale presenza di subappalti all'interno della procedura di acquisizione, si rimanda alla specifica normativa in materia.

ARTICOLO 9 - RICHIESTA CAUZIONI, PROVVISORIA E DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

In caso di affidamento diretto, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 D.Lgs. 50/2016. La stazione appaltante ha facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016 in casi specifici e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103 (relazione di solidità finanziaria). La scelta di non richiedere la produzione della cauzione definitiva è in capo al RUP fermo restando il rispetto della normativa vigente. Il RUP può richiedere, in relazione alla natura delle prestazioni contrattuali da erogare, anche una polizza di assicurazione per responsabilità civile.

Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/16. In particolare è ammesso per importi inferiori a euro 40.000 l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.



Qualora si rendesse necessario ulteriore tempo per concludere le verifiche sui requisiti di ordine generale, risulterà possibile stipulare il contratto con clausola risolutiva espressa da utilizzare qualora tali verifiche risultassero positive.

ARTICOLO 10 – ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene di norma sotto la sorveglianza del RUP, salvo diversa indicazione della determinazione di affidamento. Il personale amministrativo designato dal Direttore e/o i coordinatori/responsabili dei servizi a cui afferisce la prestazione/fornitura verificano la corrispondenza della stessa rispetto alle prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali vistando, per approvazione, le fatture corrispondenti. Il personale preposto alla verifica segnala l'eventuale irregolarità della prestazione e la conseguente necessità di bloccare il pagamento e segnala alla direzione eventuali circostanze che determinano l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto.

In assenza di formali segnalazioni alla Direzione di non conformità, si intende che il controllo abbia avuto esito positivo.

Per gli appalti a prestazioni continuative (sia forniture e/o somministrazioni che servizi), le verifiche possono avvenire di norma con cadenza trimestrale/semestrale e dovranno essere attestate su apposito documento scritto da conservare agli atti.

I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore ed alle disposizioni del vigente codice dei contratti (D.Lgs n. 50/2016).

La verifica di conformità è avviata nei termini indicati dall'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016.

La verifica di conformità è effettuata dal RUP o DES qualora esistente; della verifica di conformità è redatto processo verbale.

ARTICOLO 11 - ITER AMMINISTRATIVO E CONTENUTO DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE

La procedura prende avvio con una richiesta di acquisto avanzata dal servizio promotore dell'acquisizione l'invia all'ufficio Amministrazione la quale verifica l'ammissibilità della stessa con la Direzione.

In seguito, il RUP, con il supporto del personale amministrativo, procede con l'istruttoria inerente alla singola procedura con le modalità meglio specificate all'art.7.

Una volta individuato l'operatore di riferimento, la fase di negoziazione prevede la richiesta di un'offerta confermativa o migliorativa rispetto all'eventuale preventivo ottenuto, l'accettazione del capitolato trasmesso se presente e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 di ordine generale e speciale, preferibilmente sulla base del modello DGUE, nonché PassOE se necessario ai fini della verifica dei requisiti.



Il RUP, per tramite dell'ufficio amministrativo, una volta ricevuta la documentazione, procede con la verifica di quanto dichiarato dall'operatore economico con riferimento ai requisiti di ordine generale cui all'art. 80 e speciali sulla base di quanto previsto all'art. 8.

La determina di affidamento per le procedure di cui al presente regolamento è di norma unica, salvo differente disposizione del Direttore (che può dare avvio formale alla procedura di acquisizione con una specifica determina a contrarre), ed è redatta in forma sintetica una volta individuato l'operatore economico e completato il processo di acquisizione del bene/servizio.

La determina in forma sintetica deve contenere i seguenti elementi:

- l'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione;
- le caratteristiche e quantità dei beni o dei servizi oggetto dell'affidamento, nonché la durata della prestazione se pertinente;
- l'importo dell'affidamento;
- la modalità di copertura finanziaria del contratto;
- i dati anagrafici e societari del contraente;
- la procedura seguita per l'individuazione del contraente, con una sintetica indicazione delle motivazioni, dei criteri di selezione;
- le modalità di rispetto del principio di rotazione;
- l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale ovvero, se le tempistiche di esecuzione dei controlli non fosse compatibile con le necessità di acquisizione dei beni/servizi, l'indicazione della presenza dell'autocertificazione e della accettazione da parte del fornitore della clausola espressa in caso di accertamento successivo di non conformità rispetto ai requisiti;
- il codice identificativo gara (CIG o Smart CIG) e il codice unico di progetto (CUP) quando previsto;
- il nominativo del RUP o del DES se previsto.

ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE

Dall'entrata in vigore del presente Regolamento (Determinazione dell'Amministratore Unico) sono abrogate tutte le disposizioni di Regolamenti vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente Atto.

Per quanto non previsto espressamente trovano applicazione, se applicabili, le leggi ed i Regolamenti vigenti in materia.

Le modalità di affidamento e i contenuti del presente Regolamento possono essere derogate con riferimento alla singola procedura per motivi di urgenza o altre esigenze ritenute valide dal RUP e indicate nella Determina di aggiudicazione.



Qualora la normativa in vigore consentisse di procedere con semplificazioni ulteriori rispetto al contenuto del presente Regolamento, sarà possibile derogarlo, dietro espressa motivazione indicata nella Determina di aggiudicazione, previa autorizzazione da parte del RUP, nelle more del procedimento di modifica dello stesso Regolamento.

Il presente Regolamento è soggetto a modifiche nel rispetto della normativa vigente.

Two handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. One signature is on the left, and a larger, more complex signature is on the right.



ALLEGATO A

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

(AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ (____)

via _____ n. _____

telefono n. _____ fax n. _____

in qualità di _____

(titolare, legale rappresentante)

dell'impresa _____

con sede legale in _____

via _____ n. _____ cap _____

Codice Fiscale _____ Partita. I.V.A. _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta



DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, comma 1,2,4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare dichiara specificamente:

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. l'assenza di procedimenti in corso nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n.° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n.° 575;
3. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi, per reati gravi in danno allo Stato o delle Comunità Europee, che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (Direttiva Ce 2004/18);
4. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
5. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate

dalla stazione appaltante o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

7. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
8. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno reso, nell'anno antecedente, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
9. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui lo stesso prestatore di servizi è stabilito;
10. che a carico dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non sono state applicate alcune sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
11. di assumere, in caso di affidamento di incarico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010) e di convenire la risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le transazioni a questo riconducibili, vengano effettuate senza adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010);

ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i , a pena di esclusione, è necessario specificare che:

(depenare le parti che non interessano)

non esistono condanne passate in giudicato nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente *(qualora sussistano soggetti cessati dalla carica specificarne i nominativi)*;

Oppure, in alternativa (depenare la parte che non interessa)

esistono condanne definitive in capo a soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente *(in questo caso si deve specificare quali siano le condanne e a carico di chi, nonché quali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata siano stati adottati, pena l'esclusione)*;

Oppure, in alternativa (depenare la parte che non interessa)



non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

Nota Bene

Inoltre con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 2) 3) e 4), le suddette dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno, essere rese anche da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in funzione della propria natura giuridica, nel caso in cui non abbiano già reso la dichiarazione quale rappresentante legale ovvero quale procuratore del prestatore di servizi.

- Dichiaro inoltre che la (*ragione sociale*) _____ è iscritta al Registro delle Imprese, se italiana, della Camera di Commercio di _____, o al registro professionale dello Stato di residenza _____ al n. _____, a decorrere dal _____, per l'esercizio dell'attività _____
- Il sottoscritto dichiara inoltre, così come previsto dall'art.14 bis della legge n.106 del 12.07.2011, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori
- Il sottoscritto dichiara inoltre di essere in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili,

ovvero o in alternativa (depennare la parte che non interessa)

- che il prestatore di servizi non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68.

Si comunicano inoltre gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati per il servizio/fornitura in questione:

IBAN (o altro): _____

Si comunicano le generalità e il Codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi:



Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra indicati entro sette giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

DATA, _____ FIRMA _____

N.B.: LA FIRMA È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO B - Affidamento Diretto - Modello Richiesta di Offerta

Data - Inviato via PEC all'indirizzo.....

Spett.....

OGGETTO RICHIESTA DI OFFERTA PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 lett. ... D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO/PRODOTTO...

Azienda Speciale Futura, ente strumentale del Comune di Pioltello (MI) ex art. 114 del TUEL, in persona del Direttore Ing. Claudio Bonassi - indirizzo PEC azienda.futura@pec.it – intende procedere all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. ...) D.Lgs. 50/2016 del servizio/prodotto di cui all'oggetto, tramite valutazione comparativa di preventivi forniti da operatori economici del settore, alle condizioni e secondo le modalità indicate nella presente lettera.



1. REQUISITI DELL'OFFERENTE

Requisiti di partecipazione sono:

- Possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016
- Possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 83 D.lgs 50/2016: Idoneità professionale, da comprovare mediante l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato.
- Altri requisiti specifici [se richiesti dalla stazione appaltante]
 - a) i requisiti di idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria;
 - c) le capacità tecniche e professionali.

Ai sensi dell'art. 85 del codice degli appalti D.lgs 50/2016, si allega DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) quale auto dichiarazione resa dall'appaltatore ai fini del soddisfacimento delle condizioni previste dai sopracitati articoli.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista, in sede contrattuale, la risoluzione del rapporto ed il pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

2. REQUISITI TECNICI

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Di seguito l'elenco dei criteri, in ordine di importanza, che a parità di prezzo offerto privilegiano una proposta rispetto ad un'altra.

.....

4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini di una più agevole analisi dei preventivi, si richiede che l'offerta tecnica preveda una sintetica scheda

.....

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la presente procedura: la presente richiesta è da intendersi come mera indagine e verifica dei prezzi di mercato, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per l'Azienda.



Gli offerenti, partecipando alla presente procedura, si impegnano, in caso di aggiudicazione entro il
....., a rendere operativo il servizio/ alla consegna del prodotto entro il....

Gli operatori economici invitati dovranno far pervenire – a mezzo di PEC all’indirizzo azienda.futura@pec.it
entro le ore:00 del 202... – la propria offerta, e riportando nell’ oggetto della PEC la dicitura
"OFFERTA PER"

5. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Ai fini di una più agevole analisi dei preventivi, si richiede che l’offerta tecnica preveda una sintetica scheda
che, riprendendo i punti contenuti al paragrafo della presente, elenchi le eventuali funzionalità
richieste esplicitamente e non previste

La relazione potrà essere corredata dalla documentazione descrittiva standard con il maggior dettaglio
disponibile delle funzionalità previste

L’offerta economica dovrà essere configurata con la maggiore modularità possibile evidenziando sia costi
una tantum quali:

L’Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la presente procedura: la
presente richiesta è da intendersi come mera indagine e verifica dei prezzi di mercato, che non comporta
né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per l’Azienda.

Gli offerenti, partecipando alla presente procedura, si impegnano, in caso di aggiudicazione entro il,
a rendere la prestazione.....

Gli operatori economici invitati dovranno far pervenire – a mezzo di PEC all’indirizzo azienda.futura@pec.it
entro le ore 13:00 del 25 NOVEMBRE 2019 – la propria offerta, e riportando nell’ oggetto della PEC la
dicitura "OFFERTA PER APPLICATIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE"



ALLEGATO C - Affidamento Diretto - Modello Conferma d'ordine

Data - Inviato via PEC all'indirizzo.....

Spett.....

Oggetto: Conferma d'ordine Servizio/Prodotti..... CIG N..... DET. N.DEL

Con riferimento alla vostra cortese offerta N.del..... confermiamo l'ordine dei prodotti/servizi in oggetto [con le condizioni in essa meglio specificati per un totale di € + IVA] oppure [di seguito specificati]

Descrizione	Prezzo Unitario	Quantità	Prezzo totale

Indirizzo di Consegna/Luogo di esecuzione del servizio

....

Tempi di consegna/Tempistiche di erogazione del servizio

.....

Pagamenti RI.BA 30 gg. D.F.F.M (o diversa pattuizione)

Eventuale definizione delle tranches di pagamento

....

AVVERTENZE:

Azienda Speciale Futura è un Ente Pubblico Territoriale ed Economico e pertanto la possibilità di effettuare i pagamenti verso gli operatori economici è vincolata a:

- 1) apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'operatore economico resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – per importi inferiori a 5.000 € - ovvero sulla base del modello del documento di gara unico europeo (DGUE) - per importi uguali o superiori ai 5000 € - con la quale l'operatore economico dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del codice degli Appalti (D.lgs 50/2016) nonché la sussistenza dei requisiti di cui all'art 83;
- 2) Verifiche come da regolamento interno sulle autodichiarazioni fornite dall'operatore economico;



- 3) fatturazione elettronica -eccetto esenti a norma dell'art. 10-10bis D.L. 119/2018 - in regime di split payment (scissione dei pagamenti) art. 17-ter del DPR n. 633/1972: i cedenti/prestatori sono tenuti ad emettere la fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ovvero "split payment", ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972". *Lo split payment, o scissione dei pagamenti, è un regime particolare che stabilisce che il debitore dell'IVA sia il cessionario/committente anziché, come avviene normalmente, il cedente/prestatore. Ne consegue che per le operazioni soggette a split payment il cessionario/committente non corrisponde l'IVA al proprio cedente/prestatore in considerazione del fatto che la stessa è "pagata" direttamente all'erario dal cessionario/committente.*
- 4) Dati per la fatturazione elettronica:
- Ragione sociale: Azienda Speciale servizi alla famiglia e alla persona "Futura"
 - P.I. 12547300157
 - Codice Destinatario : USAL8PV

In caso di successivo accertamento del NON possesso dei requisiti prescritti al punto 1), l'ordine si intende automaticamente annullato, si provvederà al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite o del materiale consegnato, decurtato degli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'ordine, nonché all'applicazione di una penale in misura non superiore al 10 per cento del valore dell'ordine.

Il Direttore (RUP)

Per accettazione

L'operatore economico

Timbro e firma